**Il romanzo nel ‘700**

**L'affermazione del romanzo:**

* **romanzo epistolare**
* **romanzo libertino**
* **romanzo d’invenzione**
* **romanzo filosofico**
* **romanzo di viaggio**
* **romanzo autobiografico**
* **romanzo di intrattenimento**

**Le teorie settecentesche sullo statuto del romanzo:**

Negli anni 40 del ‘700 le i **romanzi inglesi vengono tradotti in gran parte d’Europa**. È accompagnata da un’intensa attività teorica innescata dalle riflessioni di Fielding, Sterne e da **Diderot**.

Il **romanzo** appare come un’**espressione letteraria originale, nuova e libera da ogni costrizione della tradizione**. **Rappresenta** la **natura** ela **concreta realtà sociale**. **Rinuncia** le **componenti** **fantastiche** e **meravigliose**.

**Diderot** **pubblica** **L’Elogio di Richardson,** nel quale loda la capacità dell’autore inglese di catturare il lettore: **La rappresentazione del reale finisce per trasportare il lettore oltre la realtà.**

**Cos’è un romanzo?**

Opera narrativa in cui viene raccontata una serie di vicende verosimili o fantastiche di uno o più personaggi.

**Origini del romanzo:**

Deriva dal francese antico “roman” che indica una qualsiasi composizione narrativa scritte nelle lingue volgare derivate dal latino

Nel **medioevo** era **caratterizzata dall’avventura e dall’amore.**

**L’evoluzione del romanzo:**

**Romanzo antico:** non era considerato un vero e proprio genere letterario autonomo. Sono **scarsamente interessati nella psicologia dei personaggi**, mentre **curano gli intrecci complessi** fondati generalmente sull’amore.

**Romanzo moderno (novel):** nacque nell’Inghilterra del ‘700, rappresentazione della realtà e a**pprofondimento psicologico dei personaggi**.

**Il romanzo e il pubblico in Inghilterra**

* Il **romanzo** **moderno** **nasce** e si **diffonde nell’Inghilterra del ‘700.**
* È la **borghesia** a costituire il pubblico dei lettori di romanzi**: un pubblico che cerca l’intrattenimento nelle storie che legge.**
* **Nuova figura dello scrittore**, lontano da accademie e corti nobiliare e ottiene un prestigio sociale sancito dall’opinione pubblica in cui si fondano le idee dei critici e dei lettori.
* **Sostituisce** il “**romance”**, la precedente forma narrativa di **estrazione aristocratica o alto borghese.**
* **È favorito** dalla nascita del giornalismo con i quotidiani, favorendo anche il dialogo tra intellettuale e il lettore

**Autori di romanzi moderni e cosa li caratterizzano:**

* **Daniel Defoe:** caratterizzato dai viaggi, l’azione e i personaggi dalla vita avventurosa
* **Samuel Richardson**: prevale l’analisi dei sentimenti, dei pensieri, degli stati d’animo delle sue eroine
* **Jonathan Swift**: gli intenti parodistici
* **Henry Fielding:** studio attento della società, intrecci complessi, un tono narrativo distaccato ed ironico
* **Laurence Sterne:** riflessioni morali, digressioni e fantasie.

**Lo stile e la forma dei romanzieri inglesi:**

Puntano a **costruire intrecci fondati sul criterio della verosimiglianza**. Lo stile scelto si adegua a questa medesima opzione realistica obbedendo alla **necessità di adeguare le parole alle cose descritte senza sovrapporre ornamenti poetici.**

**Robinson Crusoe di Daniel Defoe**

**Pubblicato nel 1719** è il **primo romanzo dell’autore.**

Il libro racconta le avventure di **Robinson** **Crusoe**, a 18 anni fugge di casa e si stabilisce in Brasile, dove, grazie all’attività di piantatore, riesce a mettere insieme una discreta fortuna. Si imbarca **verso Guinea ma naufraga su un’isola deserta nell’Atlantico**. Mette alla prova tutte le sue capacità di adattamento all’ambiente. Un giorno salva la vita ad un giovane selvaggio inseguito da cannibali delle isole vicine. Lo chiama Venerdì, ne fa suo amico e suo fedele servitore. Dopo 28 anni dal naufragio, lascia l'isola insieme con Venerdì e a Lisbona scopre di essere diventato ricco grazie agli affari conclusi dal suo socio brasiliano. Dopo torna sull’isola del naufragio contribuendo a popolarla con coloni inviati dal Brasile.

**L’orma sulla sabbia:**

**L’episodio** è **dominato** da una **paura folle**, irragionevole soprattutto è **paura del diverso o del mistero**. Robinson di fronte all’incertezza prova un insopprimibile **senso** **di angoscia** che finisce per **offuscare le normali capacità critiche e di azione.**

È riuscito a costruirsi una capanna, l’allevamento, la vigna e la piroga e prova un notevole **autocompiacimento per il lavoro fatto**, è una **soddisfazione** di un **ordine morale**. Ma la scoperta di un piede umano sulla sabbia della spiaggia, è il **colpo di scena** perché era una sorpresa, un **evento** che sembrava del tutto **irrealizzabile**.

Robinson si rivolge continuamente a Dio e alla Bibbia per cercare indicizzazione e conforto.

**I viaggi di Gulliver di Jonathan Swift**

**Pubblicato**, inizialmente **anonimo**, nel **1726**. È un **romanzo satirico diviso in 4 parti** in cui **mette a luce** **le miserie della natura umana** sfociando spesso in un vero e proprio **humor nero e sarcastico.**

**Lemuel Gulliver**, medico su di una nave mercantile **naufraga e arriva sull’Isola di Lilliput**, dove ogni oggetto e persona è grande la quindicesima parte di cui si ha esperienza sulla Terra. Poi arriva a **Brobdingnag** dove il rapporto è inverso e qui diventa giocattolo nelle mani della figlia del re. Nella terza parte visita **Laput** e la città di **Lagado**. Poi passa all'isola di **Glubbdubdrib** dove evoca gli spiriti dei grandi uomini dell’antichità per mettere in luce vizi e miserie. Nell’ultima parte **i cavalli Houyhnhnm** sono messe vittoriosamente a confronto con l'ignobile brutalità degli Yahoo esseri umani dai costumi bestiali.

**Nel paese degli Houyhnhnms:**

La **scoperta** **di Gulliver nel paese degli Houyhnhnm è la scoperta dell'uomo primitivo**, condannato ad essere **impuro** e **corrotto** e pertanto giustamente schiavo di esseri superiori.

Gulliver spiega che in Inghilterra per rendere i cavalli docili, questi vengono castrati e il **cavallo leardo proporrà di castrare tutti i piccoli Yahoo.** Probabilmente Swift augura questo alla specie umana.

Qui i ruoli si sono invertiti: gli **Houyhnhnms sono saggi cavalli ad osservare l’uomo con disprezzo**. Qui si nota la **satira dell’autore**: **l’uomo occidentale accecato dall’orgoglio pretende di essere superiore ai selvaggi**

**Il romanzo e il pubblico in Francia**

* È noto il **romanzo filosofico**, per esempio **Le lettere persiane di Montesquieu.**
* **Rousseau caratterizza** la sua **produzione** **narrativa** con **l’autobiografia** **moderna**.
* Il **racconto filosofico di Voltaire è caratterizzato** da uno **stile naturale e vivace con l’alternarsi di divagazioni filosofiche, narrazioni personali ed episodi fantastici.**
* Si propongono **temi** come il problema del **rapporto tra virtù e felicità**, per esempio nel romanzo **Le relazioni pericolose.**

**Il pubblico:**

* Diventa un **fenomeno il rapporto tra il pubblico e i personaggi dei romanzi**. La diffusione del romanzo **riduce la distanza tra letteratura colta e quella popolare, quindi tra un pubblico colto e pubblico.**
* Con la nascita del **cabinet de lecture si forma una rete di biblioteche pubbliche** le quali sono frequentate soprattutto dagli uomini mentre le donne preferiscono la lettura tra le mura di casa.

**Candido o l’ottimismo di Voltaire**

**Pubblicato nel 1759 anonimamente** per evitare contrasti con l'INquisizione.

Si compone di **30 brevi capitol**i. La narrazione segue **due linee fondamentali**:

* **filosofica**: attraverso cui viene demolito l’ottimismo di Pangloss
* **sentimentale**: che lega Candido a Cunegonda ed è la causa della cacciata dal castello, della fuga e del ritorno.

Ha un **linguaggio essenziale ed incisivo**, privo di ogni artificio retorico esteriore. Non vengono **mai interrotte le concatenazioni dei fatti nella chiusura dei brevi capitoli.**

Il **tema centrale è la satira dell’ottimismo**, in questo mondo governato dalla superiore Provvidenza, tutto sarebbe ordinario secondo il disegno di Dio.

La **polemica contro l'ottimismo** è che questo **porta al fanatismo religioso e all’intolleranza**, questi sono i **principali** **bersagli** di Voltaire.

Nel libro si codannano la schiavitù, la guerra, la violenza del potere, ecc. A tutto ciò si oppone il desiderio legittimo di pace, di giustizia e di felicità, rappresentati simbolicamente dal nobile castello feudale da cui Candido viene cacciato all’inizio.

**Candido vive nel castello Thunder-ten-tronckh**, qui viene **educato** dal **maestro Pangloss**. **Candido si innamora di Cunegonda**, ma viene costretto ad **arruolarsi nell’esercito bulgaro** ma viene **sconfitto in battaglia**. Viene a sapere da parte di Pangloss che il **castello è stato distrutto** eche **Cunegonda è morta**. Così comincia a fare esperienza del mondo, a **Lisbona vengono presi dall'Inquisizione e Pangloss viene impiccato**. **Candido** fugge e **incontra** **Cunegonda** che in realtà non è morta ma era stata venduta come schiava. **Con lei fugge in Argentina** ma sono **costretti a separarsi**. Candido **arriva in Paraguay** e accompagnato da Cacambo **raggiunge il mitico paese dell’Eldorado.** Poi arriva a **Costantinopoli** dove **ritrova Pangloss e Cunegonda, la sposa** e **si stabiliscono in una fattoria sul Bosforo**. Candido giunge alla conclusione che per rendere la vita sopportabile è necessario ragionare poco e coltivare il proprio giardino.

**Il romanzo tedesco e il suo pubblico**

* Trattano **temi** come la **malinconia**, il **senso** **del** **mistero**, il **soggettivismo**, le **passioni** **tumultuose** e le **tradizioni popolari**.
* Si afferma il cosiddetto **romanzo di formazione**, in cui i **protagonisti maturarono gradualmente**, di solito per giungere ad un **epilogo tragico.**
* I **lettori** dei romanzi sono appartenenti al ceto **piccolo-borghese e della colta aristocrazia.**

**I dolori del giovane Werther di Goethe:**

**Pubblicato nel 1774**, il motivo per cui viene pubblicato risale nel 1770 un frammento contenente due lettere che avrebbero dovuto far parte di un romanzo. Nel 1772 un suo conoscente, Karl Wilhelm, si suicida per amore. Nello stesso anno Goethe si innamora di Charlotte Buff, la fidanzata dell’amico Kester ma il sentimento d'amicizia e di onestà dello scrittore lo costringe a soffocare la sua passione rinunciando alla ragazza.

Le lettere di Werther sono indirizzate all’amico WIlhelm. Ricorrere alla lettera significa scegliere il mezzo più in sintonia con la personalità romantica e sensibile del suo protagonista.

La presenza delle sole lettere del protagonista e l’assenza delle risposte dell'amico fanno del Werther una sorta di diario più che uno scambio epistolare.

Le lettere di Werther sono concise ed essenziali; fatti e sentimenti sono espressi in poche righe, cariche di intensità e di profondi significati.

Gli interpreti hanno visto in Wether la rappresentazione delle contraddizioni dell’autore per via della psicologia del protagonista il quale inganna sé stesso e gli altri soprattutto quando tenta di scandagliare le sue passioni.

**I temi:**

**L’amore**: Il **protagonista** è il **modello di eroe romantico** proposto dalla **corrente romantica dello Sturm und Drang**: colto, sensibile, amante della natura e dell’arte.

**La** **morte**: sono **numerosi i riferimenti alla morte e ai sepolcri.**

**La** **natura**: **Werther si sente in simbiosi davanti al rifiorire della terra** in un tripudio di colori e di profumi. Mentre la natura serafica e salvifica della prima parte della narrazione lascia il posto ad una natura violente e tempestosa.

Nel **1771**, Werther **giunge nella località di Walheim** per curare gli affari della madre. Ad un ballo **conosce Lotte e si innamora di lei ma Lotte è già promessa sposa del borghese Albert**. Tra **Werther e Lotte si instaura un profondo legame** ma **Werther decide allontanarsi** e lavorerà in ambiente nobiliare ma non riesce ad adattarsi e **ritorna a Walheim**. In un fugace incontro, **bacia Lotte e quest'ultima decide di porre fine** alla loro relazione e Werther si toglie la vita.

**Il teatro del ‘700**

* Gli autori del teatro si indirizzano verso un teatro utile ed educativo.
* La comunicazione teatrale tende a farsi più quotidiana, su fatti comuni, di tutti i giorni e sui rapporti interpersonali e familiari.
* I personaggi vestono abiti riconoscibili, manifestando problemi verosimili.

**Goldoni e il suo tempo:**

La sua prima formazione e gran parte della sua attività si svolge a Venezia: la gloriosa Repubblica era ormai sempre più ripiegata su se stessa ridotta ai margini della storia europea.

**Il declino di venezia:**

Il **potere** era nelle **mani dell’aristocrazia ed era sempre più chiuso**.

Goldoni **seppe mettere in scena lo sfacelo dell’antica nobiltà** e le **contraddizioni di una classe borghese** troppo gracile e insignificante

Aveva **compreso** precocemente **il senso delle trasformazioni** che stavano avvenendo **in altre parti d’Europa**, **accogliendo la drammaturgia inglese/francese e mantenendosi su posizioni moderate.**

**Il teatro di goldoni e la borghesia veneziana:**

* La sua **attività letteraria** dimostrauna **nostalgia** del **buon tempo antico**.
* Propone un **nuovo genere di comico, più moderno**, ma per questo era **difficilmente accettabile** in una realtà in esiste la **censura del potere.**
* Il suo progetto rimase in gran parte irrealizzato. Goldoni è costretto a **riconoscere l'incapacità della borghesia veneziana ad accogliere una riforma** che avrebbe messo l’area italiana al passo con quella europea

**La vita di Goldoni**

**1707**: **nasce a Venezia da una famiglia borghese**

**Studia retorica** presso i Gesuiti di Perugia

**1721**: fugge con gli attori della compagnia a Chioggia

Intraprende gli **studi di diritto e si laurea in giurisprudenza a Padova** ma passa più tempo a **scrivere melodramma**

**1734**: è assunto come **poeta di compagnia dal comico Giovanni Imer**

In alcuni dei suoi testi si nota la riduzione dello spazio destinato all'improvvisazione

**1743**: compone La Donna di Garbo

Abbandona Venezia per debiti e abita 3 anni a Pisa

**1748**: torna a Venezia e firma un **contratto** per **4 anni con l’impresario Medebach** e si impegna a **scrivere 8 commedie per il teatro Sant’Angelo.** Diventa **scrittore professionista.**

In questi anni inizia la vera e propria riforma del Teatro

**1753-62**: stipula un nuovo **contratto con il teatro San Luca**

Ma per via delle polemiche che lo accompagnavano sempre, è costretto a lasciare Venezia.

**1762**: è **invitato a Parigi dai comici italiani della Comédie Italienne.**

Cerca di esportare la riforma in Francia ma fallisce perché il pubblico francese identifica il teatro italiano con la commedia dell’arte.

**1765**: divenne maestro di italiano della famiglia reale e si trasferisce a Versailles

**1770**: ritorna a Parigi, continuerà a produrre delle opere

**1784-87**: scrive la sua autobiografia, i **Memories**

**1793**: **muore** a **Parigi** in miseria

**Le opere:**

**1738**: Momolo Cortesan

**1743**: La donna di garbo

**1748**: Vedova scaltra

**1749**: “La buona moglie”, “La famiglia dell’antiquario” e “Il cavaliere e la dama”

**1750**: “Pamela nubile”, “Il teatro comico” e “La bottega del caffè”

**1752**: **La** **locandiera**

E tanti altri che non ho voglia di scrivere…

**Le fonti del teatro Goldoniano:**

**Il** **Mondo**: offre un vasta galleria di caratteri

**Il** **Teatro**: secondo le tecniche per mettere in scena in maniera adeguata e gradevole per il pubblico le proprie invenzioni drammatiche

**Caratteristiche:**

* Luoghi quotidiani
* Semplice e verosimile
* Uso di un linguaggio colloquiale
* Recitazione regolata da un copione ben definito
* Rifiuto dell improvvisazione
* Si riduce il ruolo delle maschere
* Impiego di personaggi realistici caratterizzati da vizi e virtù di valore universale.

**Educare il pubblico:**

La **riforma avviene gradualmente per abituare gli attori**. Il pubblico invece è sempre stato abituato dalle maschere fisse. Goldoni deve inoltre **mantenere i rapporti con gli impresari teatrali**, ai quali interessa solo il successo monetario.

**Commedie di carattere:**

**Momolo** **Cortesan**: la parte del protagonista è interamente scritta

**La donna di garbo**: è la prima commedia interamente scritta e la protagonista Rosaura è il primo carattere del teatro goldoniano

**La vedova scaltra**: **abbandono** delle **maschere tradizionali** e del **plurilinguismo**

**Modelli, suggestioni e realtà veneziana:**

L’opera **La buona moglie** è la prima commedia di Goldoni **ispirata al modello francese della commedia sentimentale e lacrimosa ma adattata alla realtà veneziana.**

**Un manifesto di poetica:**

Nel **1750** compare **Prefazione all’edizione Bettinelli delle commedie.** Qui lancia il **programma di un teatro popolare e nazionale portando in scena i vizi del tempo e persone virtuose.**

**I personaggi e il contesto:**

Il teatro di Goldoni propone di **educare la società denunciando i vizi usando una satira di costume la quale demolisce la classe aristocratica**, **esalta** la **classe** **borghese** e quando i**l borghese comincia a chiudersi in se stesso**, Goldoni lo **giudica** come **asociale** e **negativa**.

I **personaggi** appartengono alla realtà quotidiana: **aristocratici**, **borghesi** e **popolani**. Anche i **luoghi** sono quotidiani come un **caffè**, una **locanda**, una **casa**. La **lingua** è un **italiano** **o un veneizano** **di livello medio** in modo da essere capito dalla gente comune

**Intreccio di registri linguistici:**

I diversi registri linguistici sono adeguati all’estrazione socio culturale dei personaggi presenti sulla scena. Si usa un italiano letterario al dialetto veneiano; della lingua colta e raffinata. Fa ricorso anche al francese.

Quando sono in scena personaggi come i servi o i gondolieri, i periodi sono più rapidi e sintetici; quando ci sono personaggi come gli innamorati, il commerciante virtuoso, le battute si espandono fino a diventare dei monologhi.

**La locandiera**

Viene **scritta nel 1752** e r**appresentata per la prima volta nel 1753** al teatro **Sant’Angelo di Venezia** e ottiene un grande successo anche grazie all’abilità dell’attrice: **Maddalena Marliani.**

È **divisa in 3 atti ambientati in una locanda di Firenze**. I personaggi sono pochi e la vicenda ruota intorno alla protagonista Mirandolina.

La **struttura** **dell’opera** è **perfettamente lineare** e in diversi momenti si registra un **alternanza di toni.**

**La trama:**

**MIrandolina**: è la padrona di una locanda ed è sempre corteggiata dai clienti.

**Marchese di Forlipopoli**: un nobile squattrinato, legato ai pregiudizi della casta. Offre la sua “protezione”

**Conte di Albafiorita**: un ex borghese che ha acquisito il titolo nobiliare ed è superbo. Offre a Mirandolina continuamente dei doni

**Fabrizio**: è il servo che lavora nella locanda ed è innamorato di Mirandolina

**Cavaliere di Ripafratta:** è un misogino

MIrandolina dopo aver saputo che il cavaliere era un misogino decide di sedurlo e funziona. Appaiono due commedianti Ortensia e Dejanira che si spacciano per gran dame ma vengono smascherate da Mirandolina. Il cavaliere rendendosi conto della pericolosità della situazione pensa di lasciare la locanda ma Mirandolina lo convince a pranzare. Perciò il cavaliere pensa che Mirandolina si sia innamorata veramente di lui, ma la protagonista capisce che il suo gioco non può durare oltre e rigetta la corte del cavaliere e abbandona la locanda deluso e umiliato. Alla fine MIrandolina sposa Fabrizio e lo fa sapere a tutti coloro che la corteggiavano.

**I temi:**

* La **seduzione** ovvio ( ♥ ͜ʖ ♥)
* **Mirandolina sa badare la sua locanda** in piena libertà, è abile, onesta, vanitosa e decisa a mostrare la sua superiorità sull’universo maschile.
* La **satira** al **marchese** perché la **figura ridicola di un’intera classe sociale dei nobili rovinati e** al **conte** perché la figura del **traditore dei valori borghesi.**
* Si salvano la **virtù del lavoro onesto** (**valori borghesi**) i quali sono incarnati dalla locandiera.

**Le tecniche espressive:**

**Evocativa, ritmica**, ci sono **opportunità di gioco mimico** offerte agli attori dal testo goldoniano. Goldoni crea pensando agli attori che ha a disposizione e si preoccupa della loro professione e della loro moralità.

**Mirandolina e gli altri:**

**Mirandolina** è il personaggio che ha una **connotazione psicologica più complessa**. In lei sono **presenti la virtù e i vizi**. Anche il **narcisismo** ma è **consapevole che non deve superare certi limiti**. Lei accetta i doni, si mostra misurata, modesta e capace di controllare le sue reazioni. Quando comprende di aver sbagliato con il Cavaliere per via del suo narcisismo si prepara per essere più prudente in futuro.

Gli **altri reagiscono di riflesso**, il conte le dona degli orecchini a Mirandolina mentre il marchese le propone di recarsi nella sua camera, ma lei risponde con la mossa giusta. Invece il cavaliere si mostra aspro all’inizio.

**L’ambiguità di MIrandolina:**

In Mirandolina sembra dominare in lei una certa **fragilità e vanità femminili**, ma dimostra anche una c**onsapevolezza della propria identità e una determinazione non comuni.**

**L’arma principale** di Mirandolina è la **finzione**: riesce a fingere di essere innamorata del cavaliere per indurlo. Tuttavia il **piano di sedurlo non ha fini immorali** perché lei afferma di non volerlo sposare perché non ha bisogno di nessuno e gode della sua libertà.

Si mettono anche in luce il **trionfo della concretezza, l’adesione alla realtà e il buon senso popolare.**

**La scelta finale di Mirandolina:**

Il cavaliere, il marchese e il conte tirano fuori i cazzi, volevo dire le spade ma l’arrivo di Fabrizio riesce a calmare i litiganti. Mirandolina annuncia il proprio matrimonio con Fabrizio e così ottiene il suo trionfo contro il cavaliere. Quest'ultimo deluso, maledice le lusinghe della locandiera.

Mirandolina ha deciso di sposare Fabrizio e questo rientra nella **logica del buon senso e delle convenzioni sociali del tempo** (una popolana deve sposare un suo pari)